

Come fare dell'efficienza energetica un vero motore di sviluppo

Enea indica un percorso di cambiamento comportamentale in tema di efficienza energetica ad operatori, policy makers ed imprese. Vediamo come e perché.

E' in corso una vera e propria rivoluzione energetica, sociale e culturale. A testimoniare è il volume "105 buone pratiche di efficienza energetica made in Italy" edito da Edizioni Ambiente con il contributo di Schneider Electric, Kyoto Club ed Enea ed il documento "Cambiamento comportamentale ed efficienza energetica" pubblicato da Enea in collaborazione con la società di consulenza Efficiency Known nell'ambito degli Stati Generali dell'efficienza energetica.

Il primo propone una corposa casistica di esempi concreti e certifica tempistiche di ritorno per gli investimenti di efficienza energetica inferiori ai tre anni per il 39% dei casi ed un significativo 10% degli interventi che si ripaga in meno di diciotto mesi nei casi in cui, la gestione dell'energia, si associ sia a sistemi digitali di automazione e controllo che a comportamenti virtuosi da parte di cittadini, professionisti ed imprese.

Il secondo si ispira ai programmi di cambiamento comportamentale adottati negli scorsi anni da Stati Uniti, Inghilterra, Svezia e Finlandia ed intende proporre un concreto percorso di lavoro ad operatori, consumatori e policy makers.

Per entrambi un assunto fondamentale alla base dell'elaborato è dato dal fatto che solo un programma che combini l'utilizzo dei più avanzati sistemi di controllo delle risorse con un percorso in grado di lavorare sull'architettura delle nostre scelte, può realmente trasformare le tecnologie in risorse per migliorare efficienza energetica e qualità di vita.

Più nel dettaglio lo strumento di lavoro che Enea ha voluto proporre ad aziende ed istituzioni riprende le evidenze di studi e teorie sviluppati nell'ambito delle scienze sociali e si propone di ricorrere a strategie di intervento non convenzionali con cui stimolare l'assunzione di determinati comportamenti senza ricorrere a normative, sanzioni o incentivi economici.

Nel documento si lavora quindi ad una piramide del cambiamento che prende avvio da una fase di sensibilizzazione, a cui seguono interventi volti a persuadere, a motivare ed in itinere ad educare agevolando l'azione voluta.

Ad enfatizzare l'efficacia del percorso d'azione suggerito è infine l'accenno, all'interno del documento stesso, al volume sopracitato ed edito da Edizioni Ambiente e le evidenze dei dati di crescita del settore, che riferiscono di un volume d'affari annuo di circa 5,2 miliardi di euro in Italia per il settore dell'efficienza energetica. Un settore dal valore antirecessivo, in grado di creare lavoro non delocalizzato e costruire un futuro più sostenibile ed equo.

Vuoi essere parte attiva di questo cambiamento? Inizia dal valutare con attenzione l'economicità e la qualità del tuo servizio di fornitura. Chiedici un preventivo gratuito e senza impegno [cliccando qui](#).